



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Attività ispettiva Reg. Gen. n179/2/
XI Legislatura Art.129 R.I.

Prot.n.20 del 15 luglio 2022

Al Presidente del Gruppo

Oggetto: “Percorso terapeutico per soggetti affetti da spettro autistico”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno, rivolge interrogazione per la quale richiede risposta orale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il DPCM 12 gennaio 2017 (definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) stabilisce, all'art. 21, che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale;
- b) lo stesso DPCM, all'art. 25, prevede che nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato differenziato per intensità, complessità e durata, che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie e appropriate;
- c) con DGR n. 131 del 31/03/2021 la giunta regionale ha approvato il documento “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva”;

considerato che:

- a) per diagnosi di spettro dell'autismo viene, in genere, prescritto un trattamento logopedico e psicomotorio presso centri regionali e/o convenzionati dove necessitano anni di attesa per potervi accedere;
- b) ANGSA Campania (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) che da tempo si batte per garantire per tutti la diagnosi precoce ed i trattamenti tempestivi ed evidence based, (l'ABA è quello con più evidenze scientifiche allo stato disponibili);
- c) molti esperti considerano l'ABA il trattamento standard per i bambini con disturbo dello spettro autistico (ASD) o altre condizioni di sviluppo;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- d) l'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) come primo e fondamentale trattamento da rivolgere ai pazienti autistici e prevedere un numero di ore di intervento non inferiore (per tutti gli utenti) a 15 ore settimanali;
- e) il PDTA (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) adottato dalla Regione Campania non risulta adeguato ai reali fabbisogni assistenziali in quanto prevede una drastica riduzione del numero di ore di trattamento da erogare basata esclusivamente sulla suddivisione degli utenti per fasce d'età anziché su valutazioni personalizzate per singoli casi. La stessa comunità scientifica ha rilevato che, data l'estrema variabilità esistente tra i diversi soggetti anche nelle diverse fasce d'età "non esiste un intervento che vada bene per tutti i bambini autistici; non esiste un intervento che vada bene per tutte le età; non esiste un intervento che possa rispondere a tutte le molteplici esigenze direttamente e indirettamente legate all'autismo. I programmi di intervento che sembrano produrre i migliori risultati sono quelli che: (...) sono caso-specifici e tempo-specifici; (...) si basano sulla conoscenza della storia naturale del disturbo e sulla storia individuale di quel disturbo in quel bambino e nel suo contesto; forniscono servizi individualizzati per il bambino e il suo contesto";
- f) non vi è omogeneità nei trattamenti e nella presa in carico dei pazienti, ma vi è confusione e difformità di procedure tra una Asl e l'altra e non univocità di interpretazione dei dettami della delibera regionale;
- g) la Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 2021, non solo ha ridotto le ore di assistenza ai soggetti autistici (passando addirittura da 15 a 4) ma non ha nemmeno definito le fasi che segnano il passaggio dall'età evolutiva a quella adulta;
- h) il video inoltrato a diverse testate giornalistiche da una mamma non vedente di Napoli che denuncia la raccapricciante condizione (dell'ASL NA1, Distretto 31) del figlio, di meno di 4 anni, che, nonostante una diagnosi di autismo medio grave con prescrizione di trattamento logopedico e psicomotorio di 10 ore settimanali, non può accedere a tali improrogabili ed immediati trattamenti per le lunghe liste di attesa dei centri accreditati;
- i) che e a questo video, inoltre, fa riferimento anche la nota dell'ANGSA Campania (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) che da tempo si batte per garantire a tutti la diagnosi precoce e trattamenti tempestivi ed evidence based, (l'ABA è quello con più evidenze scientifiche allo stato disponibili) in cui si evidenzia che non "si può soprassedere alla richiesta di aiuto della detta signora unendosi a lei affinché ci si attivi per superare la situazione di stallo che rischia di compromettere irrimediabilmente le possibilità di recupero del figlioletto e dei tanti bambini campani che come lui non vengono curati adeguatamente e tempestivamente per impasse facilmente superabili";



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- j) il comunicato pubblicato su ANSA il 6.7.2022 in cui le Cooperative Sociali “La Forza del Silenzio” e “LFS Global Care”, entrambe con sede a Casal di Principe (Caserta), annunciano che il 20 luglio saranno costrette “a sospendere tutti i trattamenti in corso a causa del reiterato mancato pagamento da parte dell’ASL di Caserta e dei Comuni delle prestazioni già erogate a decine di ragazzi autistici in carico”;

rilevato che:

- a) sempre nella suddetta data, come dichiara il legale rappresentante della Cooperativa “La Forza del Silenzio”, sig. Vincenzo Abate “si troveranno senza intervento circa 60 ragazzi autistici, di età compresa tra i 5 e i 32 anni, e senza stipendio circa 60 operatori i quali, nonostante non abbiano ancora percepito la tredicesima mensilità relativa all’anno 2021, con abnegazione e senso del dovere hanno continuato a lavorare fino ad oggi. La Banca ci ha sempre sostenuti, ci siamo indebitati fino all’inverosimile pur vantando crediti spropositati nei riguardi di Comuni e ambiti territoriali di zona per circa 150.000/00 Euro”;
- b) che quanto sopra riguarda i Comuni di Aversa, Sant'Antimo, Caivano, Frattaminore, Villa Literno, Casaluce, Lusciano e tanti altri che non pagano o hanno già dichiarato il dissesto finanziario;
- c) che le summenzionate Cooperative vantano “un credito con l’ASL CE di 500.000/00 euro, tutti già anticipati dalla banca” e che come affermato da Abate nonostante “siano state poste in essere tutte le procedure previste dalla legge al fine di recuperare quanto ci spetta di diritto per prestazioni terapeutiche già erogate nei confronti dei nostri ragazzi il risultato è che contro i titoli di credito dichiarati esecutivi dal Tribunale, l’Asl di Caserta, come per prassi già consolidata resa nota a mezzo stampa, ha fatto opposizione oltre i termini consentiti dalla legge pur di rallentare i pagamenti e non iscrivere debiti nell’attuale bilancio di esercizio”.

si chiede di sapere:

quali utili e sollecite iniziative la Giunta regionale intende attivare per uniformare i protocolli di tutti i trattamenti terapeutici su base regionale, abbattere i tempi di attesa al fine di garantire diagnosi rapide e precoci nonché tempestivi trattamenti ABA ed, infine, che azioni ha posto in essere per erogare alle strutture convenzionate anticipatarie i fondi dovuti a seguito di prestazioni rese ed indispensabili per continuare la loro opera a favore di soggetti che necessitano di cure costanti e continuative.

F.to Saiello